

## Busca entra nel terzo millennio

Sta per chiudersi il 1999 e arriva l'anno 2000. Atteso, temuto, festeggiato. Stiamo per essere traghettati nel terzo millennio attraverso l'anno del Giubileo. È doveroso come Sindaco, in occasione di questo particolare Natale e Capodanno, esprimere a tutti un augurio forte e profondo di gioia e di serenità. C'è però qualcosa che in modo particolare quest'anno ci chiama a riflettere, raccogliendo lo stimolo del Giubileo e gli accorati richiami del Papa e dei nostri Vescovi a un impegno più costante e coerente di vita. I punti di riflessione sono molti: la riconciliazione con Dio e con il prossimo, la giustizia, l'ambiente, la pace, il perdono, il lavoro per tutti, la convivenza cori nuove realtà. Tematiche profonde e complesse che ci devono certamente coinvolgere sia personalmente sia in quanto membri di una comunità civile, locale, nazionale e globale. Ci vengono richiesti da più parti coraggio, coerenza, capacità di riflessione ed eventualmente impegno di revisione della vita personale e sociale. Per la Città di Busca il 1999 è stato un anno importante: grazie all'impegno serio e appassionato di tutti si è lavorato alacremente, nonostante la pausa elettorale, per terminare opere importanti quali il nuovo Ospedale Civile, le Case Popolari di San Rocco, la caserma dei Vigili del Fuoco, il nuovo kartodromo, il Centro Sociale di San Chiaffredo, la piazza in frazione Bosco. Altre opere altrettanto significative e necessarie hanno visto il loro avvio (Villa Ferrero, la Torre Civica, la Cooperativa "Il Laboratorio" per portatori di handicap, il recupero della Chiesa della Rossa e presto il nuovo ufficio postale, Casa don Becchis e l'ex Casa di Riposo). Inoltre sono previsti gli interventi per la rotatoria in frazione Loreto e per il piazzale del Convento dei Cappuccini. È stato un anno che ha visto crescere e consolidarsi le attività associative, importante peculiarità e humus vitale della nostra Comunità, con grande attenzione ai problemi della gente, nei più svariati settori. Le nuove difficoltà e problematiche di questo fine secolo sono emerse anche da noi (microcriminalità, ambiente, emigrazione, nuove povertà). La difficoltà maggiore resta ancora quella rappresentata dalla carenza dei posti di lavoro, in modo particolare per i giovani e le donne (difficoltà soprattutto di inserimento per problemi legislativi, ma anche culturali). Su questo problema si tratta di assumere per il prossimo futuro un impegno prioritario nell'espletare e attuare fino in fondo tutte quelle iniziative urbanistiche, normative, economiche e di stimolo, anche a livello legislativo, atte a creare capacità, incentivi per gli investimenti, imprenditorialità per dare vita a un'economia vivace, moderna e capace di creare lavoro nei più svariati settori della realtà economica locale. Attrarre risorse, intelligenze ed interesse sul territorio significa creare lavoro e occupazione. Rivolgo con grande calore, cordialità e sincerità a tutti i cittadini Buschesi, ai Buschesi nel mondo (per lavoro, per studio, per missione, per malattia), alle realtà associative, agli operatori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, della scuola e dei servizi, un cordialissimo augurio per questo particolare Natale; sia portatore di gioia, fiducia e ottimismo per il futuro. E' questo l'augurio del Sindaco, dell'Amministrazione Comunale, della Città di Busca nel momento in cui, con rinnovato impegno, entusiasmo e cristiana speranza, nello spirito della sua secolare cultura e tradizione, stanno per iniziare con nuova energia il cammino del terzo millennio. Buon Natale, Buon Anno 2000.

Il Sindaco Angelo Rosso

## Auguri

**Buon Natale e Felice Anno 2000. Con questo ultimo numero del 1999 l'Amministrazione Comunale, Sindaco, Giunta e Consiglio augurano a tutti i cittadini buschesi un lieto periodo di Festività Natalizie e un felice Anno Nuovo: che il Santo Natale e l'inizio dei 2000 porti serenità e gioia in tutte le case dei Buschesi: auguri!**

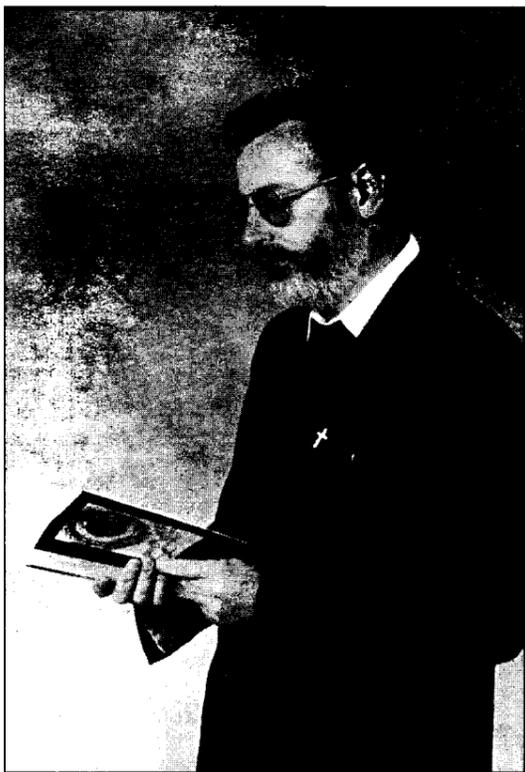
## Concerto di fine anno

Nella settimana tra Natale e Capodanno nella chiesa parrocchiale di Busca si terrà il concerto di fine anno con l'Orchestra e il Coro del Civico Istituto Musicale e con l'Orchestra Rossini (direttori i Maestri Antonio Ferrara, Valter Protto e Franco Polidori).

## Saluto a Don Camosso

Carissimo Vicario Don Michelangelo Camosso, sono passati sette anni da quando, in una domenica come questa, il mio predecessore Sindaco Teresio Delfino Le dava il caloroso benvenuto in terra buschese. Oggi tocca a me, in rappresentanza di tutti i cittadini buschesi, a nome dell'Amministrazione della Città ed anche come membro di questa Comunità Parrocchiale, darLe il commosso e sentito ringraziamento e l'addio come Vicario di Busca. Carissimo Vicario, la notizia della Sua partenza ci è giunta improvvisa ed inaspettata, e la sorpresa si unisce al rincrescimento ed ai ricordi, anche se la fede ci stimola a guardare avanti con fiducia, cercando di scrutare inutilmente nelle misteriose vie del Signore. Carissimo don Michelangelo, le cose che vorremmo dirLe in questo momento sono tante, le cose che dovremmo dirLe ancora di più, e le poche parole non sono certamente in grado di esprimerLe tutte, né io ne sarei capace. Sono però sicuro di interpretare il pensiero ed il sentimento di tutti i presenti e di tutta la Comunità Buschese, compresi i cittadini buschesi delle Parrocchie di San Chiaffredo, Castelletto, San Vitale e Bosco nell'esprimerLe, Signor Vicario, il grazie e la gratitudine

CONTINUA A PAG. 4



**Benvenuto a Busca  
Auguri al nuovo Vicario**

## GRUPPI CONSILIARI

### *La scuola verso il domani*

Profonde trasformazioni e innovazioni stanno avvenendo nella scuola e le novità al riguardo sono sotto gli occhi di tutti e giungono, attraverso i mass media o l'esperienza di chi ogni giorno frequenta la scuola (alunno o insegnante). Desidero rivolgere un pensiero a chi in questo tessuto lavora con entusiasmo per la formazione dell'uomo: è infatti a scuola che si formano il concetto di vita collettiva, l'identità culturale del popolo, la capacità di rispettare quella degli altri. Il compito degli insegnanti è quindi difficile e delicato poiché da esso dipende l'avvenire dei giovani. È un compito che le riforme vogliono favorire, anche attraverso un maggior riconoscimento del merito degli insegnanti, ma è pur vero che nessuna riforma può accrescere l'amore per la scuola. È doveroso un grazie a tutti gli insegnanti che con la passione per la scuola favoriscono il successo dei propri alunni. Un augurio agli alunni che con impegno affrontano lo studio; attraverso la conoscenza si può affermare la propria persona ed essere liberi. E il lavoro è frutto degli studi compiuti, non è alternativo alla scuola: per questo è importante terminare il corso di studi e aumentare la qualificazione scolastica. Sarò presente in questi anni di amministrazione nelle scuole del nostro territorio per cercare di risolvere i problemi e per gioire delle conquiste e dei risultati ottenuti con il lavoro costante e gioioso. Il mio sostegno andrà anche ai capi d'istituto per una fattiva collaborazione, affinché le difficoltà nel realizzare progetti per la crescita dei ragazzi con un costante sostegno diventino speranze e certezze. Buon Natale a tutti!

Alessandra Boccardo

### *CARO SINDACO, DACCI L'ASSESSORE ALLA SPERANZA*

In queste poche ore che ci separano dal terzo millennio, in qualche elegante stanza dei bottoni, qualcuno sta facendo i preparativi per festeggiare l'anno nuovo. Sono quelli che vogliono la disaffezione della gente dalla politica, dall'entusiasmo, dalla voglia di cambiare, dalla speranza. Stappano bottiglie e brindano alla globalizzazione. Tuttavia il loro vino sarà amaro grazie alla Lega Nord, che ha trasmesso un messaggio di fiducia e speranza che è penetrato nelle case della gente. Dovete sapere, cari lettori, che tutti quelli che ci attaccano lo fanno perché ci temono, ci invidiano e nello stesso tempo ci stimano. Vorrebbero essere come noi, ma non possono o non ci riescono. Noi, e ci riferiamo a coloro che militano o sostengono la LEGA, siamo quelli che pensano che un sacrificio non sia il gesto vano di un fesso e che l'impegno sia una virtù nobile. E con l'anno nuovo abbiamo in animo di chiedere al Sindaco di Busca di darci l'assessore alla speranza. Un assessorato nuovo, cui nessuno ha mai pensato. Dovrebbe ricoprire la carica una persona onesta, perbene e ricca di pazienza e di buona volontà. In poche parole: un saggio. Tale assessore dovrebbe avere un orecchio capace di ascoltare i problemi e le proposte dei cittadini, i loro sogni e le loro idee. Dovrebbe dare la certezza che qualsiasi buona idea, qualsiasi problema risolvibile avrebbe una giusta collocazione. Sarebbe una ricchezza per Busca. L'abilità dell'assessore consisterebbe in questo: raccogliere i contributi di idee ed i sogni dei cittadini e cercare di tra sfornarli in opere, lavorando di concerto con gli altri assessorati. Il buon senso, la voglia di fare, la concretezza e la fantasia possono davvero cambiare la nostra vita di tutti i giorni. Nell'attesa che il terzo millennio porti a tutti pace, serenità e salute, formuliamo a tutti i cittadini buschesi e a coloro che rivolgono uno sguardo a Busca l'augurio di Buon Natale e Felice Anno.

Lega Nord per l'Indipendenza della Padania – Busca

### *SOGNANDO L'AUTONOMIA*

Cari Buschesi, dopo le elezioni comunali passate sto vivendo un periodo di disintossicazione dall'euforia data dalla sindrome del candidato. Non nascondo infatti la mia delusione sul risultato elettorale, frutto di un boicottaggio da parte di ex colleghi di cordata che hanno portato il nostro movimento Autonomista "Busca che cambia" ad essere t'apresentato in Consiglio solo da me e dal collega capogruppo Osvaldo Salomone. Si dice che il potere logora chi non lo ha. Di ima cosa invece sono soddisfatto: la squadra dei Buschesi, componenti della lista del Ponte, sono sempre più motivati ed entusiasti, cosa fondamentale per il nostro lavoro di opposizione. Vedere riconfermato, a scrutinio segreto, alla Comunità Montana, l'architetto Salomone è stata senz'altro una rivincita e un premio per i risultati da lui ottenuti nella passata amministrazione Allocco. Devo ricordare che si è creato un clima cordiale e collaborativo con il gruppo di Forza Italia, rappresentato in seno al consiglio dall'avvocato Pietro Rusconi. Più di una volta ci siamo trovati con identiche posizioni sui temi più disparati, pur mantenendo sempre ognuno la propria ideologia politica, nella consapevolezza che una politica di opposizione deve essere ferma ma anche propositiva. Purtroppo con l'altro gruppo di opposizione, la Lega, le cose non stanno così. Riconosco l'impegno del collega Bellone, mentre non capisco l'ostinazione e le prese di posizione del collega Mario Berardo: ho l'impressione che non abbia ancora capito che il nostro ruolo è quello di fare opposizione al gruppo di maggioranza, che da più di quarant'anni governa la città, e non fare opposizione all'opposizione, nella fattispecie al nostro gruppo che, fino a prova contraria, non ha nè padrone, nè potere, nè interessi personali da difendere. Voglio fare alcune considerazioni politiche finalmente da persona libera da Diktat e da falsi Messia. Tutti avete visto il crollo dei consensi della Lega a livello nazionale e locale, gli errori politici del segretario Umberto Bossi (vedi articolo .sul giornale elettorale della Lista del Ponte), la sua confusione e il suo disperato tentativo di restare a galla e salvare il salvabile. Tutti ormai ci siamo resi conto che Bossi farà la fine di Pannella. Poi l'espulsione di Domenico Comino, allontanato dal Congresso da squadre in camicia verde, a lui va riconosciuto il coraggio (da ex gladiatore) di essersi proposto alla segreteria nazionale in contrapposizione all'Umberto, con un programma politico ben preciso. Se la Lega avesse lavorato bene in tutti questi anni, ne sono certo, adesso avremmo in mano tutte le amministrazioni del Nord. Invece la gente, compreso il sottosegretario, ha capito che nel suo vissuto e nei suoi ideali c'è solo "tanto fumo poco arrosto". Dico avremmo perché il sottoscritto è stato leghista nel sangue e credo, senza ombra di dubbio di essere più autonomista e federalista di molti leghisti dell'ultima ora, ma si sa le cose vanno fatte con la testa e non con i piedi! Vedo di buon occhio l'iniziativa portata avanti da un gruppo culturale "Cuneo Provincia Autonoma" e senz'altro andrò a sottoscrivere, considerandola un'iniziativa concreta, sulla quale da tempo noi ci impegniamo. Le nostre genti, le nostre terre sono per loro natura geografica e storica bramose di autonomia, lo dimostrano la storia e i vari movimenti creatisi negli anni, vedi MAO di Bodrero e Fontan, i Federalisti, Coumboscuro, Ousitanio Vivo e altri ancora. Spero che ci sia la voglia di concentrare in un solo obiettivo politico tutte queste realtà, per portare a compimento la tanto auspicata autonomia fiscale e territoriale. Tutti insieme democraticamente senza secessioni o fantomatici scontri armati e assalti ai campanili. Le nostre genti sono abituate ad aggiustarsi, a lavorare sodo, a non chiedere mai, cresciuti nell'orgoglio delle proprie terre, forti delle proprie potenze.

Continua a pag.3

### *Nuova normativa sulle locazioni abitative*

Il 30 dicembre 1998, a seguito di pubblicazione sul supplemento della Gazzetta Ufficiale del 15/12/1998 n. 292, è entrata in vigore la legge 09/12/1998 n. 431 che disciplina la locazione di immobili ad uso abitativo. Nell'ambito di tale regolamentazione il legislatore ha previsto due tipi fondamentali di contratti di locazione: contratti a canone libero e contratti a canone calmierato o contratti assistiti. Riguardo a questi ultimi sono stati concordati a seguito di una convenzione nazionale, frutto di una trattativa fra le organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori, i criteri generali per la definizione dei canoni anche in relazione alla durata dei contratti, alla rendita catastale dell'immobile ed ad altri parametri oggettivi, nonché alle modalità per garantire particolari esigenze delle parti. Si è pertanto sottoscritto l'8 febbraio scorso il relativo testo di accordo. A seguito di detta convenzione nazionale è stato emanato il Decreto Ministeriale 05/03/99 nel quale sono stati recepiti i criteri generali emersi dalla stessa e nel quale sono state dettate le modalità di applicazione dei benefici di cui all'art. 8 (benefici fiscali) per i contratti di locazione stipulati ai sensi del comma 3 dell'art. 2 (contratti assistiti) in conformità della convenzione nazionale. La legge, quindi, prevede un ulteriore e definitivo passo per predisporre l'impianto preliminare alla contrattazione assistita che è rappresentato dalla definizione in sede locale, Comune per Comune o gruppi di Comuni in forma associata, dei cosiddetti "contratti tipo".

La stessa legge, infatti, prevede che le Amministrazioni Comunali convochino, come già avvenuto in sede nazionale per la individuazione dei "criteri generali", le organizzazioni dei proprietari e degli inquilini maggiormente rappresentative al fine della predisposizione di tali tipi di contratto che restano a disposizione degli interessati in quanto depositati presso i Comuni medesimi.

Per espressa previsione di legge (art. 2 comma 3) la contrattazione in sede locale dovrebbe definire: 1) i valori dei canoni di locazione; 2) la durata del contratto (rispettando i termini di cui al comma 5, dell'art. 2, anni 3 + 2); 3) altre condizioni contrattuali; 4) quanto sopra a valere anche per i cosiddetti "contratti di locazione di natura transitoria" (che comprendono quelli per soddisfare particolari esigenze delle parti e per studenti universitari fuori sede).

La stessa legge per i contratti "assistiti" prevede dei benefici fiscali: - possibilità per tutti i Comuni del territorio nazionale (nel caso non vi è limitazione delle aree ad alta tensione abitativa) di ridurre, senza limite alcuno, l'aliquota Ici anche al di sotto del minimo previsto (4 per 1000, art. 2, comma 4); - possibilità di abbattere il reddito imponibile derivante dalla locazione del 30%. L'abbattimento, salvo miglior approfondimento, si aggiungerebbe a quello già previsto del 15% comportando quindi una diminuzione del reddito da sottoporre ad imposizione del 40,5%. Detto beneficio vale peraltro soltanto per i Comuni rientranti nelle cosiddette aree ad alta tensione abitativa e per soli contratti stipulati sulla base degli accordi collettivi di durata triennale; - possibilità della riduzione dell'imponibile per l'applicazione dell'imposta di registro nella misura del 30% per i contratti "assistiti" in Comuni ad alta tensione abitativa. La legge prevede dunque che le Amministrazioni Comunali si attivino per predisporre i contratti "a canone calmierato o assistiti" e attraverso la presente esposizione. Quale Consigliere Comunale del Gruppo di Forza Italia, sollecito t'Amministrazione Comunale di Busca ad attivarsi in tal senso come anche solleciterò nella sede istituzionale più adeguata. Peraltro anticipando alcune con-

Continua a pag.3

## Come ricordare l'evento epocale: UNA CAMPANA PER L'ANNO 2000

Come celebrare l'evento epocale del "passaggio di millennio" e lasciarne il ricordo? Era la domanda lasciata in sospeso nel mio precedente intervento su "Buscaje", con la promessa che la Commissione Cultura avrebbe provato a formulare una risposta. Una risposta (cercata nell'ultima riunione del 13 ottobre) che resta, al momento, una proposta (per altro ben accolta dalla Giunta), in quanto bisognerà verificarne la reale possibilità esecutiva. L'idea che è prevalsa è la seguente: collocare sulla sommità dell'antica torre, della "Rossa", di proprietà comunale, una nuova campana che perpetui in futuro con la sua presenza e il suo suono il semplice messaggio che la generazione di oggi vuole lasciare ai posteri. La maestosa torre, sovrastata da un campanile, è il simbolo più significativo e tra quelli di più vecchia memoria della città di Busca. La campana è uno dei simboli più espressivi dell'era cristiana e della nostra civiltà, perché assume in sé il significato dell'unione, della pace, dell'armonia e sottolinea con i suoi richiami i momenti più alti della vita degli uomini, di festa e di dolore. I rintocchi della nuova campana potrebbero tramandare la testimonianza di un momento particolare che stiamo per vivere - il passaggio di millennio nell'anno 2000 - ed essere l'eco di un "messaggio di fedeltà" ripetuto a lungo in avvenire a determinate scadenze. La collocazione di una nuova campana dovrebbe accompagnarsi a un intervento di manutenzione conservativa della torre e del suo campanile. Un'opera che ben si affiancherebbe all'iniziativa voluta dal "Comitato della Madonnina" (tutta da sostenere), cioè il restauro della facciata della chiesa della Confraternita "SS. Trinità", detta la "Rossa", che al suo interno custodisce la preziosa effigie della Vergine patrona tanto amata dai Buschesi. Per ora è soltanto un'idea, ma sostenuta all'unanimità dalla Commissione che si augura di poter vedere realizzata. L'incognita è nella sua fattibilità. Occorrerà, infatti, verificare con un sopralluogo (che è stato chiesto) soprattutto la staticità del manufatto esistente e la sua idoneità a supportare il peso e il movimento di una nuova campana. Se la risposta sarà positiva, l'anno 2000 potrà forse far sentire una nuova voce (perché no, più cristallina, accanto a quella grave del vecchio campanone) nel cielo di Busca. Nella sua ultima riunione la Commissione si è occupata anche d'altro. Del programma ordinario della stagione culturale, che prevede, oltre al tradizionale "Concerto di Natale", un ciclo di appuntamenti musicali; e poi, incontri culturali (serate a tema, libri e autori, proiezioni diapositive, teatro). Di biblioteca civica, che si desidera potenziare, soprattutto nella sezione di narrativa, e caratterizzare in quella della produzione editoriale locale. Di archivio storico, per il quale si ravvisa la necessità di un riordino per una migliore conservazione e di un regolamento di accesso, nonché dell'acquisizione di eventuali nuovi fondi per l'arricchimento del nostro patrimonio documentario.

Luigi Chiamba Presidente Commissione Cultura



### Martini in Comunità Montana

Il Consiglio comunale ha eletto il consigliere Lorenzo Martini come rappresentante del nostro Comune nel Consiglio della Comunità Montana Valle Maira: sostituisce nell'incarico il Sindaco.

### Gosso confermato alla presidenza del Consorzio

L'Assessore comunale Luca Gosso è stato confermato nell'incarico alla presidenza del Consorzio Socio-Assistenziale; auguri per l'incarico in questo importante settore.



(Da pag. 2)

zialità e della propria storia e cultura, out non bisogna prenderle in giro perché nel segreto dell'urna giustamente ti puniscono. Tutto ciò per spiegarvi, cari Buschesi, la mia persistente sfiducia nel sistema attuale, forse una visione troppo pessimistica ma credo del tutto reale. Io faccio parte di coloro i quali pur non riconoscendosi alcun modo nelle attuali istituzioni, sono obbligati ad essere un piccolo tassello del disastroso marchingegno che sono le amministrazioni italiane. Rimarrò al mio posto finché potrò perché sono coerente con l'impegno assunto in campagna elettorale, porterò avanti le mie piccole battaglie all'interno di uno Stato e contro uno Stato che non ci ha mai dato niente, fabbrica di politici di mestiere, romani e padani, che da sempre ci prendono in giro. Parlando di autonomia è doveroso un pensiero a ricordo di Antonio Bodrero (Barba Toni) l'autonomista degli autonomisti, da poco scomparso. A lui un grazie per averci ridato l'orgoglio delle nostre origini. Colgo l'occasione per raccontarvi un aneddoto. Era estate, all'ospite di turno, che cercava Barba Toni senza conoscerlo alla sua casa di Frassino, si presenta un vecchio in canottiera e pantaloncini corti. L'ospite allora chiede del prof. Bodrero. credendo che questi fosse il giardiniere. Il vecchio entrando nell'abitazione. rispose che il prof Bodrero sarebbe arrivato di lì a poco. Dopo cinque minuti il vecchio uscì dall'abitazione in camicia e pantaloni di fustagno e si ripresentò all'ospite: "Buongiorno, sono il prof. Bodrero, mi hanno detto che mi cercava! Questo era Barba Toni, bizzarro, plurilaureato, ex consigliere regionale, figlio di quell'occitania reale i cui confini linguistici sono più importanti dei confini geografici segnati nelle cartografie. Un grazie per averci lasciato tanti scritti e poemi in piemontese, occitano, veneto ed italiano. Lui, semplice nell'animo, delicato nei versi dedicati alla natura e alle nostre genti, siederà in un posto d'onore al cospetto di Dio, tra i grandi poeti di tutti i tempi.

Ivo Vigna Lista del Ponte - Busca che Cambia

siderazioni e proposte che confido condivisibili e ritengo attuabili. E' noto che l'abitazione è una esigenza fondamentale e come tale incide in modo considerevole sui rapporti economici e sociali della collettività, sia che si affrontino le problematiche connesse dal punto di vista dell'inquilina-conduttore, sia dal punto di vista del proprietario-locatore. Nel corso degli anni e per troppi anni, stante la cronica insufficienza di una politica programmatica per la casa, si è sopperito con interventi legislativi di proroga dei contratti locativi e di blocco dei canoni che "tamponavano" le necessità urgenti ma non risolvevano la necessità di nuove abitazioni. Volendo demagogicamente difendere i pur sacrosanti interessi degli inquilini conduttori si comprimeva la pur meritevole tutela dei diritti dei proprietari locatori, spesso piccoli proprietari, con l'inevitabile insorgere di contrasti tra le parti e disaffezione negli investimenti immobiliari privati, non controbilanciati da investimenti immobiliari pubblici. La nuova legge finalmente ha scelto un nuovo ed opposto indirizzo abrogando un nutrito numero di articoli vincolistici della legge cosiddetta dell'"equo canone", riportando in auge la disciplina prevista dal codice civile. Sostanzialmente permette un primo regime dei contratti locativi con più ampia libertà contrattuale ed un canone libero per una durata minima di quattro anni, rinnovabile per uguale periodo, salvo disdetta motivata alla prima scadenza o, in alternativa, un secondo regime come sopra descritto. E' auspicabile che la libera contrattazione dei fitti possa contribuire ad aumentare il numero delle case sul mercato e quindi di conseguenza la moderazione dei fitti stessi. Ma anche il secondo regime ha aspetti di notevole interesse. Di contro ad una più limitata durata del contratto (3 anni + 2 anni) e quindi della possibilità per il proprietario, oggi interessato alla concessione in affitto del proprio immobile, e domani di rientrare in possesso, per insorte e diverse proprie esigenze, in tempi brevi, è stabilito un canone calmierato, secondo le procedure sopra previste e per cui il sollecitato intervento dell'Amministrazione Comunale, controbilanciato da agevolazione fiscali per il proprietario locatore. Ed è a tal ultimo proposito che andrò a proporre nella sede istituzionale amministrativa competente della città di Busca un intervento che nell'ambito di tale regolamentazione si qualifichi aderente e di sostegno al nuovo indirizzo politico legislativo. Pertanto, stante la possibilità demandata ai Comuni di deliberare aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) più favorevoli per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili secondo il regime alternativo dei contratti "assistiti", considererei veramente utile per la collettività buschese se il Comune non solo deliberasse di diminuire, in detti casi, il balzello dell'Ici, ma altresì considerasse l'opportunità di rinunciare alla riscossione almeno quando i contratti sono stipulati con inquilini anziani o con coppie di giovani. Calcoli se pur approssimativi fanno infatti ritenere che tale determinazione non comporterebbe squilibri del bilancio comunale men che meno sopportabili e di contro qualificherebbero positivamente l'impegno politico-amministrativo dell'Amministrazione Civica nei confronti dei Buschesi nell'ambito dell'importante problema casa. Con spirito collaborativo e costruttivo confidando che la maggioranza possa far proprie le presenti istanze di "Torza Italia".

Pietro Rusconi Gruppo Consigliare di Forza Italia

## AUTOCERTIFICAZIONE

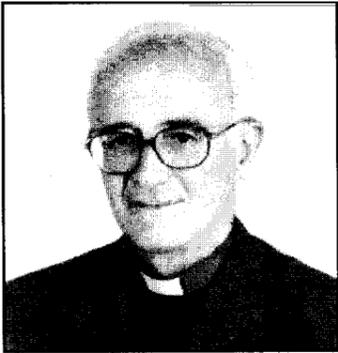
### Un nuovo rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione

L'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 403 del 20 ottobre 1998 (a decorrere dal 23 febbraio scorso), quale regolamento di attuazione della legge 127 del 1997, la "Bassanini", contribuirà a rafforzare l'azione di semplificazione dei rapporti tra Cittadino e uffici della Pubblica Amministrazione. E' opportuno che il Cittadino sappia che la certificazione da far avere agli uffici pubblici ormai può essere quasi totalmente sostituita da autocertificazioni. L'autocertificazione - o dichiarazione sostitutiva - è una dichiarazione, solitamente redatta su moduli predisposti dagli uffici preposti al ricevimento delle pratiche amministrative, in cui il Cittadino, in riferimento alla pratica che si inizia, dichiara stati, fatti e qualità previsti in diverse disposizioni legislative, sotto la propria responsabilità, all'impiegato preposto al ricevimento della domanda. Quando la domanda non è fatta di persona ma viene spedita o portata da altri all'ufficio, basta che all'autocertificazione sia allegata una fotocopia (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità. Affinché le semplificazioni previste dalle recenti norme legislative si rafforzino sempre di più e siano sempre più a favore dei Cittadini, è necessario che il Cittadino stesso ricordi, nel rapporto con i pubblici uffici e anche con i professionisti che istruiscono pratiche edilizie, commerciali, fiscali, tributarie e del settore agricolo, che la richiesta di certificazione ormai deve essere assolutamente ridotta a pochissimi casi, in cui solitamente deve però essere fatta in carta da bollo. E' pertanto opportuno che il Cittadino, quando gli vengono richiesti dei certificati, chieda se sono proprio obbligatori e se non possono essere sostituiti da autocertificazione. Questo eviterà inutili corse nei vari uffici e spese (che si possono evitare) in marche da bollo da 20.000 lire. La certificazione, naturalmente sempre necessaria, è ormai quasi esclusivamente un'incombenza tra i vari uffici della pubblica amministrazione, di modo che se l'Inps o la Motorizzazione Civile devono completare una qualsiasi pratica a favore del Cittadino richiederanno direttamente agli altri uffici la certificazione, e non al Cittadino stesso. E questo testo informativo vuole essere un contributo all'informazione del Cittadino: potrebbe anche essere utile averlo in tasca per "aiutare" qualche ufficio pubblico ad aggiornare le proprie procedure amministrative. Dichiarazioni di autocertificazione, anche contestuali alle domande, sottoscritte dai Cittadini, che sostituiscono completamente i normali certificati e che servono per attestare le seguenti circostanze: Data e luogo di nascita - Residenza - Cittadinanza; godimento dei diritti politici; Stato civile celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a; stato di famiglia; esistenza in vita; nascita del figlio; decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente; posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari; iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla Pubblica Amministrazione; titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, e di qualificazione tecnica; situazione reddituale o economica, anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; possesso e numero del codice fiscale, della partita Iva e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria; stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente o casalinga; qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili; iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo; di non aver riportato condanne penali; qualità di vivente a carico; tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile. Le autocertificazioni vengono presentate a tutti gli uffici delle Amministrazioni Pubbliche ed enti o aziende erogatori di pubblici servizi (ad esempio amministrazione finanziaria e propri concessionari della riscossione, Pubblico Registro Automobilistico, Questura, Prefettura, uffici comunali, provinciali e regionali, Motorizzazione Civile, uffici postali, Ufficio di Collocamento, Camera di Commercio, Asl, Enel, aziende di trasporti pubblici, scuole, Università).

Enrico Lerda Servizi Demografici Comune di Busca

## Saluto a Don Camosso

CONTINUA DA PAG. 1



Don Mario Isoardi,  
cappellano per San Giuseppe, San  
Barnaba e San Defendente

della Città per questi sette anni trascorsi insieme quale nostro Parroco e zelante pastore. Grazie per tante cose: grazie per l'amicizia che mi ha dato come Sindaco ed anche come coscritto. Grazie per aver predicato il Vangelo con scienza, sapienza e competenza, annunciandolo con grande fede e coraggio anche nei suoi passi più scomodi, delicati e contro corrente. Grazie per le opere materiali eseguite con saggezza, intuizione e competenza. Grazie per averci portato in luoghi di grande fede (Fatima, Lourdes, Terra Santa). Grazie soprattutto per essere stato per sette anni nostro Vicario, Parroco e Pastore ed averci voluto bene. Il disegno che Dio ha tracciato per Lei ci ha portato a questo giorno di addio ed i sette anni trascorsi insieme a Busca hanno fatto parte di questo disegno Divino. Saluto Don Michelangelo Camosso con grande affetto e riverenza, a nome della Città di Busca, con la promessa del reciproco ricordo nella preghiera. Grazie, Don Michelangelo, e tanti auguri e forti soddisfazioni umane e sacerdotali nel nuovo campo di lavoro che Monsignor Vescovo Le ha affidato.

Il Sindaco



Don Giovanni Oberto,  
rettore del Santuario di San Mauro

## Santo Stefano, nuovo Comitato Frazionale

Il Comitato Frazionale di Santo Stefano si è presentato alla popolazione per il rinnovo attraverso le votazioni. Ecco i dati, su 11 votanti: Franco Bruna (8 voti), Mauro Mondino (7), Claudio Raineri (6), Aldo Cucchiatti (3), Renato Paoletti (1). Al termine della votazione, Franco Bruna è stato scelto come presidente, Mauro Mondino come vicepresidente (Renato Paoletti non ha accettato l'incarico).

## Bocciofila, nuovo direttivo

La bocciofila comunale buschese - sezione volo "Ing. Ferrero", circolo Acli, ha un nuovo direttivo per il triennio 1999-2001: presidente onorario Bruno Bertaina, presidente Costanzo Rebuffo, vicepresidente Attilio Lovera, segretario Mauro Servetti, consiglieri Antonino Gazzera, Gianfranco Girino e Roberto Chiotasso (per il settore giovanile: Giovanni Pittavino e Gianfranco Girino; revisori dei conti: Francesco Gabutto e Vincenzo Ramello).

## Sport e salute, con la Podistica

La Podistica Buschese promuove, per la stagione invernale 1999-2000, un programma per avvicinare i giovani alla pratica sportiva (in particolare corsa e atletica su pista), con periodo di prova gratuito: informazioni il martedì e il giovedì, dalle 18.30 alle 19, nella sede della società, presso gli ex capannoni in corso Romita 62 (recapiti telefonici: 0171-943423, 0338-4857706 e 0347-4813962).

## GLI ALPINI DI BUSCA A CREMONA



## Delfino Presidente Regionale CRI

Un buschese illustre ai vertici di una grande associazione: l'onorevole Teresio Delfino è diventato presidente del Comitato Regionale Croce Rossa Italiana. Al nostro concittadino vada l'augurio dell'Amministrazione Comunale e di tutta la cittadinanza per questo importante impegno.